



6.9.2011

COMUNICAZIONE AI MEMBRI

Oggetto: Petizione 0781/2009, presentata da Pedro José Martínez Jaraba, cittadino spagnolo, sulla costruzione di un parco eolico vicino a una zona di protezione speciale degli uccelli a Almatret, provincia di Lérida (Spagna)

1. Sintesi della petizione

Il firmatario contesta la costruzione di un parco eolico di grandi dimensioni a Almatret (provincia di Lérida) e spiega che il progetto sta procedendo senza tenere conto della vicina zona di protezione speciale a Fayón e Mequinenza. La vicinanza alla ZPS non è stata presa in considerazione nemmeno nel rispettivo studio di impatto ambientale.

2. Ricevibilità

Dichiarata ricevibile l'8 ottobre 2009. La Commissione è stata invitata a fornire informazioni (articolo 202, paragrafo 6, del regolamento).

3. Risposta della Commissione, ricevuta il 22 gennaio 2010

"La Commissione non è a conoscenza del progetto del parco eolico cui fa riferimento il firmatario. Secondo le informazioni fornite da quest'ultimo, risulta che il sito 'Matarraña-Aiguabarreix' (ES0000298) proposto dalle autorità spagnole come zona di protezione speciale per gli uccelli in conformità della direttiva 79/409/CEE¹ sia il sito destinato alla costruzione del parco eolico.

Lo sviluppo di progetti nel campo dell'energia eolica rientra tra i piani dell'Unione volti ad aumentare la quota di energia rinnovabile. La Commissione è tuttavia conscia dei rischi ambientali dovuti all'inappropriata ubicazione dei parchi eolici e che i progetti nell'ambito

¹ Direttiva 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979, concernente la conservazione degli uccelli selvatici; GU L 103 del 25.4.1979.

dell'energia eolica dovrebbero essere condotti in un modo sostenibile ed equilibrato che non comporti un danno significativo per aree sensibili della rete Natura 2000. Qualsiasi progetto che possa apportare un danno significativo a zone sensibili forma oggetto di un'opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, secondo quanto stabilito all'articolo 6 della direttiva Habitat.

La Commissione considera che potrebbe essere utile richiamare gli obblighi derivanti dall'articolo 6, paragrafi 3 e 4, della direttiva Habitat 92/43/CEE, la quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, forma oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo. Alla luce delle conclusioni di tale valutazione e fatte salve le disposizioni della direttiva Habitat, le autorità competenti danno il loro accordo su tale piano o progetto soltanto dopo aver avuto la certezza che esso non pregiudicherà l'integrità del sito in causa.

Stando alle informazioni disponibili, le autorità responsabili hanno già condotto una valutazione sull'impatto che il parco eolico potrebbe esercitare sulle specie di uccelli presenti nella zona.

Conclusioni

Le informazioni trasmesse non hanno fornito dettagli sufficienti per valutare se sia possibile rilevare una violazione della direttiva Habitat. La Commissione ha contattato le autorità spagnole per chiedere informazioni dettagliate sulla valutazione condotta e sulle specie prese in considerazione. Inoltre, e data la laconicità della petizione, la Commissione invita il firmatario a fornire al Parlamento altri dettagli sulle specie di cui non si è tenuto conto e sul danno rilevante che il progetto del parco eolico potrebbe significare per loro.”

4. Risposta della Commissione, ricevuta il 13 gennaio 2011

“La Commissione ha chiesto alle autorità spagnole informazioni dettagliate sulla valutazione effettuata e sulle specie prese in considerazione nel corso della valutazione di impatto del progetto. La risposta dalla Spagna è pervenuta di recente alla Commissione. L'esame di tale risposta ha suscitato delle preoccupazioni in merito alla conformità della valutazione effettuata con le disposizioni della direttiva Habitat.

La Commissione sta esaminando le misure complementari da adottare nel caso di specie.”

5. Risposta complementare della Commissione (REV. II), ricevuta il 6 settembre 2011

"Dopo aver esaminato la prima risposta fornita dalle autorità spagnole, la Commissione ha chiesto ulteriori informazioni dettagliate su alcuni aspetti non sufficientemente chiari. La Commissione ha ora ricevuto una seconda risposta dalle autorità spagnole con dettagli sulla valutazione effettuata e le specie prese in considerazione ai fini della valutazione dell'impatto del progetto.

Le autorità spagnole hanno trasmesso lo studio d'impatto ambientale completo condotto per il

progetto di un parco eolico a Almatret, che comprende uno studio specifico sugli uccelli rapaci presenti nell'area interessata dall'impianto condotto da un organo indipendente, l'ICRA, ossia l'Istituto catalano per la conservazione degli uccelli rapaci. Lo studio in questione ha valutato l'impatto del parco eolico su queste specie di uccelli presenti nell'area che sarà interessata dal progetto.

Secondo le conclusioni cui è pervenuto lo studio, il progetto del parco eolico è compatibile con la conservazione dei rapaci, in quanto non interesserà le zone più significative per tali animali. Sono inoltre incluse alcune raccomandazioni sulle collocazioni più adatte dei mulini. Lo studio d'impatto ambientale ha tenuto conto delle conclusioni e delle raccomandazioni formulate nello studio specifico.

Conclusioni

Dalle informazioni disponibili emerge che le autorità competenti hanno valutato l'impatto del progetto di un parco eolico a Almatret prendendo in considerazione le specie elencate dal firmatario. La Commissione, pertanto, ritiene che non sussista alcun motivo per affermare che le disposizioni della legislazione dell'Unione europea in materia d'ambiente non sono state applicate in modo corretto."